



COMUNE DI ESTERZILI
Provincia Sud Sardegna

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E
D'UFFICIO**

,lì 06-07-2022

Registro Generale n.

Ordinanza Sindaco

N. 20 DEL 06-07-2022

Ufficio: SINDACO

Oggetto: Ordinanza contingibile e urgente per il risparmio idrico e la limitazione sull'utilizzo dell'acqua convogliata in abitato dalle fontane comunali.

IL SINDACO

Considerati il D. Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale” e in particolare l’articolo 98, che prevede che “coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all’eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)”, il DPCM 04.06.1996 “Disposizioni in materia di risorse idriche” e nello specifico il punto 8.2.10, che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l’adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l’art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”.

Atteso che come ogni estate e a maggior ragione considerato il protrarsi del clima rovente dell’ultimo periodo, tutte le fontane comunali da qui a quindici giorni potrebbero subire repentini ridimensionamenti del flusso idrico;

Considerato che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l’acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza, si ritiene necessaria l’adozione di misure di carattere straordinario e urgente, finalizzate a razionalizzare l’utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico e di gestione delle aziende agricole con sede in abitato, vietando al contempo l’utilizzo per altri usi.

Per questo, onde scongiurare nuovamente lo svuotamento integrale del deposito comunale e la conseguente mancanza d'acqua di supporto alle aziende agricole, si richiede

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica, il DIVIETO ASSOLUTO di tutti gli attingimenti dai punti predisposti o da qualsiasi altra deviazione, non autorizzata da questo comune, PER:

- irrigazione e annaffiatura di giardini e prati;
- lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- lavaggio di veicoli privati;
- riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;
- tutti gli usi diversi da quelli strettamente alimentari domestici o di supporto alle aziende pastorali;

PRESCRIVE

- alla Cittadinanza un uso razionale e corretto dell'acqua, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i cittadini;
- che l'attingimento giornaliero dell'acqua si limiti al massimo a 800 litri per ciascuna azienda pastorale, la restante parte andrà integrata dall'acqua di rete privata o da fonti non convogliate ai vari depositi predisposti;

Considerato che l'attingimento indiscriminato ha già comportato lo svuotamento del deposito, si dispone la chiusura dello stesso che comporterà, per qualche giorno, l'assenza d'acqua nei punti di attingimento nel rione di Taccu. Situazione che si ripeterà dovendosi riverificare lo svuotamento dello stesso deposito.

Le seguenti disposizioni verranno attenzionate dal corpo di polizia locale e dei carabinieri onde accertare comportamenti non in linea con quanto disposto.

Averte che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art.7 bis del D.lgs 267/2000 e s.m.i. con una sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 ad euro 400,00 (PMR 100,00 €).

La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva ed è resa pubblica mediante l'affissione all'Albo Pretorio Comunale, attraverso il sito internet comunale e i mezzi di comunicazione e di stampa.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL Sindaco
F.to Melis Renato